

IMPRESSIONI



Aicon 52

Il nostro test si è svolto nelle acque di Milazzo dove il 52' ha fatto registrare 30,5 nodi anche con un mare formato.

Si inserisce in prima fila nel mercato dei quindici metri con un ottimo rapporto qualità prezzo. Dentro, tre cabine e due bagni.

di Guido Zanella

Il cantiere Aicon di Messina vive un momento di grande spinta propulsiva e grandi ambizioni. Il recente Salone di Genova è stato un momento importante in cui le barche costruite in Sicilia hanno mostrato la loro grinta in un settore molto affollato di buoni prodotti. Per il momento la produzione di Aicon, così come impostata dall'architetto Lino Siclari che ne è l'anima, è

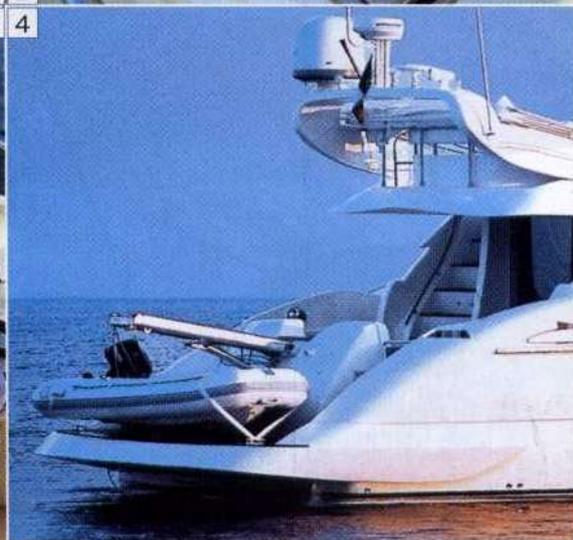
indirizzata ai motoryacht con flybridge con caratteristiche impostate nella concezione più classica del termine, ovvero barche indirizzate alla crociera familiare con interni molto curati. Il mercato riconosce in questi prodotti un favorevole rapporto qualità/prezzo, e lo fa anche la concorrenza che talvolta si dimostra preoccupata dei successi del cantiere siciliano che ha grandi progetti per il futuro

nautico che coinvolgono tutta la regione. Il 52 che presentiamo è temuto dalla concorrenza per i suoi contenuti concreti e si affianca ai modelli più grandi e già noti.

Il progetto

Quasi tutte le lavorazioni importanti avvengono nel cantiere che a differenza di altre realtà conta poco sulle produzioni esterne di semilavorati.

IMPRESSIONI

1 2
3 4

Anche il cantiere è in rapida espansione con investimenti che seguono la crescita degli ordini.

Disegnato da Fulvio De Simoni, architetto molto noto in tutto il mondo perché tra coloro che ha lasciato il segno disegnando sia in Italia che all'estero barche importanti e innovative, Aicon 52 ha una carena a V profondo con diedro di poppa di 15°, misura interessante che preannuncia un comportamento sull'onda morbido. I motori della barca provata sono i Volvo Penta da 685 cavalli installati in linea d'asse in una sala macchine ben organizzata. Le eliche sono semi intubate, la stratificazione della carena è in vetroresina monolitica per l'opera viva mentre la sovrastruttura è di sandwich. Apprezzabile il disegno della tuga che potrebbe essere forse un pizzico più

personale. Ma forse giocare su progetti e idee molto collaudate è una delle comprensibili linee di comportamento del cantiere che non vuole commettere passi falsi o pericolosi prima di aver consolidato la sua posizione sul mercato. In coperta è tutto molto studiato e appare fatto senza improvvisazione anche nei particolari, il piano del fly è altrettanto completo. Gli impianti base sono organizzati con cura, il generatore è di serie, la dotazione di batterie è adeguata. Anche l'elettronica di prima dotazione è corretta, con strumenti radar plotter posti sia in consolle sia sul fly.

Interni

Lo schema delle tre cabine due bagni è quello vincente un po' in tutte le misure medie e soprattutto sui quindici metri, che siano a

vela o a motore, open o fly. Sembra una esigenza abitativa concreta, definitiva, un modo di fare le vacanze: due famiglie e un po' di bambini, due o tre coppie. Grande indipendenza e compagnia per i momenti più segreti, grande autonomia per quanto riguarda le provviste, la riserva d'acqua e di gasolio. Lo schema base di Aicon 52 prevede la matrimoniale a prua con bagno dedicato e due doppie a letti gemelli a centro barca, una delle due ha un bagno che si apre sia nel piccolo corridoio sia in cabina. Sono apprezzabili le misure dei bagni. Le dimensioni degli elementi appaiono corrette anche perché proprio gli interni sembrano avere un ruolo dominante nel progetto che ruota attorno a questo modulo. La zona dinette è articolata su più livelli in maniera gradevole con un tavolo pranzo separato per

1. Il fly è arredato con un divano curvilineo e tavolino centrale, inoltre (foto 2.) è molto utile in crociera il blocco cucina esterno con barbecue e lavello.
3. Il posto guida sul fly è completo, come quello interno.
4. A poppa la piattaforma è in parte incassata nello scafo, e per questo più solida. La passerella Besenzoni di serie ha doppia funzione di gru per il tender.

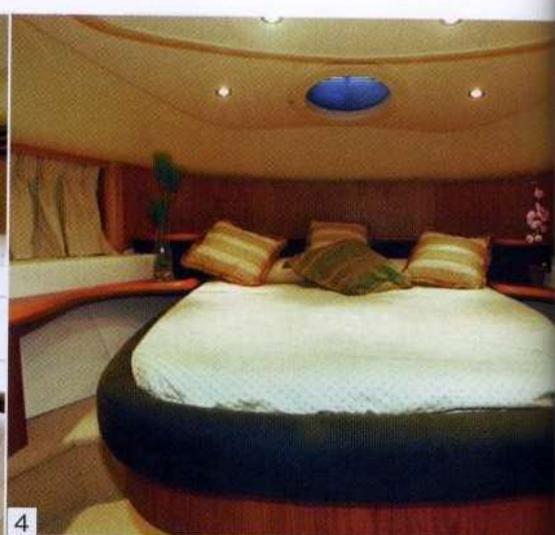
IMPRESSIONI



2

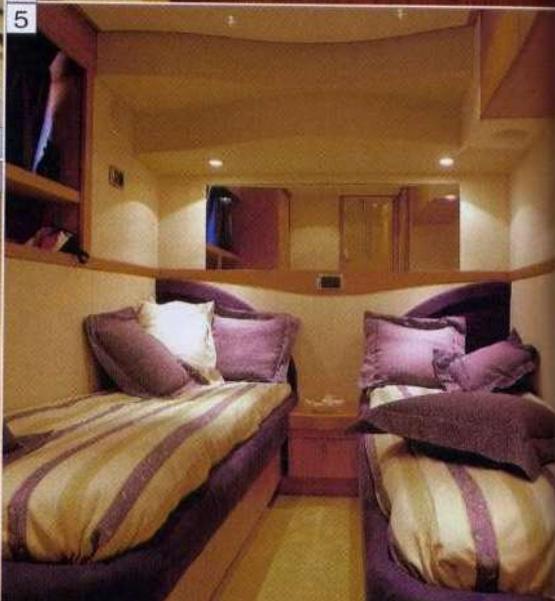


3



4

5



1. L'ampio living tipo open space è disposto su due livelli con un divano semicircolare.

2. La plancia interna è dotata di strumentazione completa, radar e plotter con ripetitori sul fly.

3. La cucina è separata e collocata al livello inferiore.

4. La classica cabina matrimoniale a prua con letto centrale arrotondato.

5. Una delle cabine ospita a letti gemelli.

6. Uno dei bagni, entrambi hanno box doccia.

quattro/cinque persone posto in prossimità della cucina che è a livello inferiore, e la ampia zona divani adiacente al pozzetto e alla plancetta di poppa. Il gioco dei livelli della zona living crea sottocoperta lo spazio per le due doppie con un compromesso piacevole. La qualità della lavorazione degli interni è molto interessante.

La prova

Abbiamo provato Aicon 52 a Milazzo in una giornata non proprio serena, con vento e pioggia e mare che stava formandosi. Le condizioni e un ridosso ci hanno comunque consentito di saggiare la carena in condi-

zioni molto "reali". La carena ha dimostrato di muoversi bene in acqua fin dalle manovre in porto, esibendo buona manovrabilità anche a lento moto, sia grazie ai timoni sia al bow thruster Side Power da 6 kW. La planata arriva presto e già a 12-14 nodi, che corrispondono a 1.500 giri circa, la carena inizia il sostentamento. La velocità di crociera di trasferimento di 20-22 nodi si raggiunge a 2.000 giri con un consumo dichiarato

di 75 litri/ora per motore. Spingendo oltre, la barca arriva a una velocità massima di poco più di trenta nodi che in condizioni ottimali possono diventare oltre 31.

Il livello di rumore è interessante anche se si può fare un po' meglio. Probabilmente a sporcare le prestazioni sono alcune vibrazioni subsoniche. In navigazione gli assetti longitudinali appaiono corretti, con un rollio contenuto e movimenti della carena smorzati. Il passaggio sull'onda è gradevole come l'incedere della carena che ha un V marcato è elegante. I movimenti a bordo sono agevoli, bene la salita sul fly con la scala stampata, un po' strettini i passavanti che penalizzano il movimento verso prua dove trova posto un prendisole. Buono anche il passaggio verso la plancetta di poppa servita da una passerella Besenconi con funzione di gruetta per il tender. Da notare la solidità della plancetta che non è del tutto a sbalzo ma è ampiamente sostenuta dalle fiancate.

AICON 52 IMPRESSIONI IN CIFRE

Progetto

Fulvio De Simoni.

Prezzo

Trattative riservate.

Dati tecnici

Lunghezza f.t. **m 16,34** - lunghezza di costruzione **m 16,04** - larghezza max **m 4,66** - pescaggio **m 0,95** - dislocamento a pieno carico **ton 20** - interni con **tre** cabine doppie e **due** locali bagno - **1 cabina marinaio** a poppa - serbatoio carburante **lt 1.900** - serbatoio acqua **lt 650** - motori installabili due **Volvo Penta** diesel da **615, 675** o **715** cv.

Motori

Bimotore **Volvo Penta D12-675** potenza **675** cavalli a **2.300** giri/min. architettura **6** cilindri in linea - alesaggio x corsa **mm 131 x 150** - cilindrata **lt 12,13** - rapporto di compressione **16,5:1** - peso a secco **kg 1.400** consumo specifico **219 g/kW/h**.

Dotazioni standard

Salpaànchora elettrico - doccia a poppa con acqua calda e fredda - strumenti di navigazione - radar - plotter/Gps - autopilota - radiotelefono Vhf - generatore **5 kW** - radio/lettore Cd - frigo e freezer - passerella elettroidraulica - pozzetto di teak.

Le prestazioni

Velocità nodi	giri	dinette db	Rumore	
			pozzetto	cabina prua
0	minimo	66	69	66
9	1.000	74	79	72
14	1.500	77	80	75
18,5	1.800	78	88	76
26	2.100	79	91	77
30,5	2.250	79	95	77

La prova si è svolta a Milazzo, in Sicilia in condizioni di mare piuttosto formato.

- Interni
- Coerenza del progetto



- Finiture poco personali

In sintesi

Una barca ben progettata, con dotazioni e prestazioni adeguate alla taglia e alle ambizioni di crociera. Il favorevole rapporto qualità/prezzo ne fa un concorrente temibile dei modelli già noti. Motorizzato con due Volvo da 685 cavalli, supera i trenta nodi in condizioni ottimali.

Gli interni con tre cabine e due bagni rispecchiano le esigenze più comuni del diporto d'altura.

